

Proponente: DIRG
Proposta: 2021/334

del 11/05/2021



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 518

del 18/05/2021

DIREZIONE GENERALE

Dirigente: BATTINI Dr. Maurizio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: TAVOLO REGGIO AFRICA _ PROGETTO AREA _ INTERVENTO DI RECUPERO, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL FONDO ARCHIVISTICO REGGIO EMILIA – AFRICA _ AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETTERA B), PUNTO 2 DEL D.LGS. 50/2016 DEL SERVIZIO NECESSARIO ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA SESTA FASE _ CIG Z4531A94EB

Oggetto: TAVOLO REGGIO AFRICA _ PROGETTO AREA _ INTERVENTO DI RECUPERO, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL FONDO ARCHIVISTICO REGGIO EMILIA – AFRICA _ AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETTERA B), PUNTO 2 DEL D.LGS. 50/2016 DEL SERVIZIO NECESSARIO ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA SESTA FASE _ CIG Z4531A94EB

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 08/04/2021 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2021 - 2023 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 16/04/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie 2021/2023 per macro obiettivi e allegati;
- che con Provvedimento PG n. 25249 del 31/01/2020, il Sindaco ha attribuito al Dr. Maurizio Battini incarico di Dirigente della Direzione Generale, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Considerato

- che, proprio nell'intento di recuperare l'importante ruolo giocato dalla comunità reggiana a partire dagli anni sessanta, l'Amministrazione comunale ha lanciato, nell'Aprile 2011, il Tavolo Reggio Emilia Africa: uno strumento di confronto e dialogo tra le realtà locali che promuovono iniziative e progetti di con l'Africa Australe;
- che il Comune di Reggio Emilia con questa iniziativa promuove il coordinamento di chi, sul territorio, si occupa di Africa volendo ricostituire una rete estesa di attori sensibili e impegnati nel confronto con l'Africa.
- che il Tavolo Reggio Africa raggruppa i soggetti reggiani che storicamente sono stati coinvolti nell'amicizia con i popoli dell'Africa Sub Sahariana, costruendo importanti legami e meccanismi di dialogo;
- che a partire da questi attori il Tavolo si estende e si allarga nel coinvolgimento dei nuovi soggetti che oggi sono protagonisti di progetti ed importanti iniziative con l'Africa e che, quindi, la ricchezza del Tavolo sta proprio nell'unire, oggi come in passato, istituzioni e realtà aventi diversa natura e diversi mandati con un coordinamento ed intento comune: la relazione con l'Africa;
- che tra i partecipanti al tavolo ci sono il Comune di Reggio Emilia, Boorea, Legacoop, Istoreco, Arci Solidarietà, C.G.I.L., C.I.S.L., Università di Modena e Reggio Emilia, Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi, Anpi, Fondazione Mondinsieme, Europe Direct Carrefour Europeo Emilia e Centro Missionario Diocesano;
- che il progetto del Tavolo, non si concepisce come chiuso e circoscritto al coordinamento dei soggetti che ne fanno parte, ma rimane in relazione con tutte le rappresentanze del territorio e con le istituzioni che a vario titolo sviluppano iniziative con l'Africa, riconoscendo che negli anni sono nate a Reggio Emilia molte associazioni e realtà che hanno avviato importanti percorsi di confronto e stabili relazioni con realtà africane;
- che quindi il Tavolo si propone come rete estesa a tutti i soggetti sensibili e impegnati sul tema, come punto di riferimento e di aggregazione di una costellazione di attori per agire come amplificatore ed osservatorio delle molteplici azioni presenti;
- che il Tavolo rappresenta un intervento di confronto, coordinamento e sensibilizzazione *multi livello* che agisce sviluppando un percorso di rafforzamento della comunità e della propria consapevolezza, agendo al contempo su più dimensioni:
 - dimensione storica: analizzando e sistematizzando il ricco patrimonio di documenti, scritti, immagini, testimonianze che descrivono la relazione storica tra la città di Reggio Emilia e l'Africa (Archivio municipale, Archivio Dina Forti, altri Fondi privati conservati nel Polo Archivistico comunale di Istoreco, Fondi Soncini-Ganapini e Cigarini presso la Biblioteca Panizzi);
 - dimensione sociale: riflettendo sull'impegno che la comunità reggiana ha sempre garantito a tutela del rispetto dei diritti umani e delle società multietniche, affronta temi di convivenza e lotta al razzismo; in questa dimensione si vede anche il coinvolgimento delle comunità africane presenti nel territorio di Reggio Emilia per valorizzare e implementare gli scambi e le attività di cooperazione con i paesi di origine;
 - dimensione geo-politica: avviando un confronto sul ruolo dell'Africa oggi nell'ampio sistema delle relazioni internazionali a livello globale (sia sulla scena diplomatica per la soluzione di conflitti internazionali, sia sulla scena economica);
 - dimensione economica: creando una piattaforma di confronto ed una opportunità di coinvolgimento del territorio sulle potenzialità africane nell'ambito dello sviluppo economico;

sviluppando progettualità di scambio e collaborazione economica sostenibile con la collaborazione della Fondazione E35 per la progettazione internazionale;

- dimensione culturale: come strumento di attivazione e rafforzamento dei rapporti internazionali, connesso anche con le iniziative e le progettualità del territorio in ambito artistico, sportivo, ricreativo;
- dimensione educativa: come elemento di progettazione di interventi, formazioni, sensibilizzazione e accompagnamento delle Autorità locali nel ruolo di promotori di politiche e servizi educativi;

Evidenziato

- che nell'ambito di sviluppo delle attività del Tavolo, è previsto un Progetto per la creazione di un Archivio Reggio Emilia – Africa, basato sull'idea che la ricca storia di relazioni con l'Africa Australe abbia un valore non soltanto come esperienza locale, ma che rappresenti anche una buona pratica a livello europeo che merita di essere analizzata, studiata e condivisa: i materiali che sono posseduti dalla città di Reggio Emilia e dai cittadini sono importanti documenti anche per le comunità dei paesi africani, tra i quali Angola, Mozambico, Namibia, Sudafrica, Zimbabwe, oltre che per tutti gli operatori della cooperazione internazionale;
- che, dato il fatto che il Tavolo Reggio Africa è nato e si basa sull'esperienza storica dei rapporti tra Reggio Emilia e l'Africa Australe, maturata già negli anni Sessanta, fin dalla fondazione, si è preoccupato di raccogliere, sistemare e valorizzare i documenti relativi a quella vicenda e che, in quest'ottica, i materiali privati delle famiglie Soncini e Cigarini, depositati alla Biblioteca Panizzi, sono stati sottoposti a un primo progetto di recupero e riordino, il cui risultato più rilevante è la pubblicazione dell'inventario dell'archivio Soncini-Ganapini;
- che i materiali sull'Africa presenti nell'Archivio storico comunale conservato presso il Polo archivistico sono stati individuati, isolati e ordinati grazie al lavoro di alcune volontarie;

Dato atto

- che Istoreco _ Istituto Storico della Resistenza e delle Società Contemporanea ha proposto un Progetto per il recupero, salvaguardia e valorizzazione del Fondo Archivistico Reggio Emilia – Africa, che si propone di fornire una prima sistemazione scientifica del Fondo Reggio Emilia - Africa (anni 1963 – 1994), collegato all'Archivio Storico del Comune di Reggio Emilia e conservato presso il Polo Archivistico di via Dante;
- che le prime cinque Fasi del Progetto (Rif. D.D. R.U.D. 2015/1187, D.D. R.U.D. 2016/70, D.D. R.U.D. 2017/909, D.D. R.U.D. 2019/1060, D.D. R.U.D. 2020/340) sono state implementate e concluse e che il lavoro è stato svolto da Istoreco nel pieno rispetto dei Progetti presentati e condivisi dall'Amministrazione;
- che pertanto si ritiene di procedere con la sesta Fase del Progetto (Rif. Allegati A1 e A2);
- che in questa Fase di implementazione del Progetto AREA, nel corso del 2021:
 - si procederà con la realizzazione di un progetto didattico sul tema del Colonialismo italiano, di cui l'archivio possiede anche importanti documenti fotografici; l'attività laboratoriale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado si strutturerà in collaborazione con un giovane fotografo che ha ideato e sviluppato un progetto visivo inerente il colonialismo italiano; se la situazione sanitaria lo permetterà, verrà parallelamente organizzato un evento pubblico di proiezione per i cittadini del documentario attualmente in fase di realizzazione;
 - verrà sviluppato un progetto didattico multimediale focalizzato su due aspetti della storia italiana: il colonialismo e la migrazione, grazie all'uso dei portali online realizzati da Istoreco;
 - si procederà con l'inventariazione e la catalogazione dell'archivio privato "Olga Giulia Riccò - Remo Fornaciari", nuova acquisizione di Reggio-Africa, particolarmente importante per restituire una dimensione privata, quando non propriamente intima, dell'impegno di cooperazione e solidarietà dimostrato dalla cittadinanza reggiana nei confronti dei movimenti di liberazione del continente africano e della lotta all'apartheid; inoltre è in programma una presentazione pubblica delle preziose carte e fotografie di questo fondo;
 - verrà realizzata una clip audiovisiva, per raccontare alcuni punti-chiave della storia dell'amicizia tra Reggio e l'Africa australe, attraverso uno storytelling adeguato ai format delle piattaforme social;
 - verrà redatto un inventario e delle note storiche dei materiali afferenti ad AREA (reperiti successivamente al riordino del 2016);
 - verranno realizzati una serie di podcast divulgativi e di interviste su temi legati all'Africa, pubblicate poi sui canali social dell'Istituto storico;
 - inoltre, durante l'anno, verranno impostati progetti *ad hoc* riservati a tirocinanti universitari e laureandi;

- si procederà inoltre con l'organizzazione di seminari e incontri di presentazione di libri – sia da remoto sia quando possibile in presenza - dedicati all'Africa in un'ottica globale, facendo della Sala dell'Amicizia Reggio-Africa, all'interno della Biblioteca Istoreco, un luogo per la riflessione e lo sviluppo di un approccio storico-geografico, antropologico e concettuale innovativo – non da ultimo, con il coinvolgimento dei giovani collaboratori di Area; il nuovo anno vedrà inoltre l'implementazione delle partnership con istituzioni sudafricane impegnate nel campo della memoria, degli archivi, della public history e dell'educazione alla cittadinanza, sulla scorta delle collaborazioni avviate sul campo dal 2016, in particolare, con la provincia del Gauteng e con Constitution Hill;
- sul tema della cooperazione internazionale decentrata, in particolare, verrà organizzato un webinar sulla situazione politica e sociale attuale del Mozambico, accompagnata da un momento di contestualizzazione storica;
- ancora, si procederà con la catalogazione e con l'inserimento nel catalogo online della biblioteca "Ettore Borghi" di Istoreco e, conseguente, con l'implementazione della possibilità di consultazione per il pubblico del fondo librario "Dina Forti";
- si procederà con la messa online della versione in inglese della stanza di "Livello9" dedicata ai rapporti di amicizia e solidarietà tra Reggio Emilia e l'Africa Australe;
- in più, grazie ai contatti maturati, l'Archivio dovrebbe ricevere in deposito o donazione alcuni archivi privati relativi alla storia del continente africano e delle sue relazioni con l'Italia, sui quali verrà redatto un primo inventario di consistenza;
- si procederà con l'implementazione del portale "Migrazione in Comune" con l'acquisizione di nuove video-testimonianze e la redazione di brevi testi introduttivi a carattere storico-antropologico;
- infine, se sarà possibile, l'Archivio proporrà, come in passato, momenti di visita ai luoghi cittadini legati alla memoria di questa storia e di visita all'Archivio stesso per associazioni, enti e privati cittadini interessati;
- da ultimo si spera di poter riprendere la progettazione di un viaggio della memoria Reggio/Sudafrica, rimasto in sospeso nel 2020 a causa della pandemia Covid19;

Rilevato

- che Istoreco _ Istituto Storico della Resistenza e delle Società Contemporanea è l'associazione reggiana che, dalla sua costituzione nel 1965, raccoglie e documenta il periodo storico del '900; attraverso importanti collaborazioni di esperti e storici, da tempo svolge attività di ricerca e divulgazione della storia contemporanea e trasmissione della memoria, con un'ampia attività didattica, di aggiornamento dei docenti in servizio per le scuole di ogni ordine e grado con un solido radicamento nel territorio provinciale (istituzioni, associazioni della società civile, ecc.), di formazione per giovani ricercatori e con una rete di rapporti sia a livello nazionale che a livello europeo, individuando determinati nuclei tematici da studiare ed approfondire, a partire dalla resistenza al nazifascismo, le discriminazioni antisemite, la shoah, la ricostruzione postbellica, fino ai movimenti migratori dall'Italia e verso l'Italia, il multiculturalismo e i diritti di cittadinanza, identità nazionali, appartenenze locali, geografie politiche, la globalizzazione, le mappe di orientamento per il presente;
- che pertanto Istoreco _ Istituto Storico della Resistenza e delle Società Contemporanea continua a risultare l'unico soggetto cui poter affidare lo svolgimento delle attività connesse all'obiettivo descritto di recupero, salvaguardia e valorizzazione del Fondo Archivistico Reggio Emilia – Africa;
- che si ritiene di non procedere mediante l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in quanto l'oggetto della collaborazione non risulta riconducibile ad una delle categorie ivi contemplate avuto riguardo alla tipologia, all'alto grado di specializzazione, all'articolazione, alla complessità ed alla particolare infungibilità dello stesso;

Ritenuto quindi

- di procedere ad affidare lo svolgimento della sesta Fase del Progetto "Tavolo Reggio Africa _ Intervento di recupero, salvaguardia e valorizzazione del Fondo Archivistico Reggio Emilia – Africa _ Progetto AREA" di Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea sulla base del Progetto da loro presentato (Rif. Allegati A1 e A2) e ritenuto corrispondente alle necessità ed agli obiettivi dell'Amministrazione, nonché del rispettivo preventivo, valutato lo stesso quale congruo ed adeguato rispetto alle situazioni di mercato ed alle precedenti esperienze similari dell'Ente (Allegati B1 e B2);

Considerato

- che trattasi di spese volte ad assicurare il normale funzionamento del servizio;

- per il presente conferimento non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;
- che in corso di indagine per l'affidamento delle forniture/servizi in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 3, comma 166, L. 350/2003; art. 1, L.191/2004; art.1, comma 16-bis, L. 135/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini");
- che, riguardo il servizio necessario, non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Rilevato

- che, in relazione all'affidamento dei servizi necessari alla realizzazione di quanto ai punti precedenti, si attesta quanto segue:
 - si procederà ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2 del D.Lgs. 50/2016 (extra Mercato elettronico in quanto tipologia di spesa non presente nelle categorie ivi contemplate) e nel rispetto della vigente normativa;
 - sono stati condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione degli affidamenti in oggetto e che non ne sono stati riscontrati e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;
 - è stato recepito il documento DURC dell'affidatario ai sensi dell'art. 2 della L. 266/2002 con il seguente esito: positivo fino al 27/07/2021 - prot. INPS_25584464 (Allegato C);
 - è stata recepita l'autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentate dell'affidatario in merito il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 (Allegati D1e D2);
 - in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, è stato attribuito all'affidamento il Codice Identificativo di Gara (C.I.G) – CIG Z4531A94EB;
 - l'affidatario ha dichiarato la propria disponibilità ad espletare il servizio alle condizioni indicate nello schema di contratto allegato (da scambiarsi per corrispondenza con l'affidatario) che verrà sottoscritto a seguito dell'esecutività della presente Determinazione e che in conformità all'art. 35 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio (Rif. Allegato E);
 - a seguito dell'esecutività della presente Determinazione Dirigenziale si procederà all'emissione del buono d'ordine (da scambiarsi per corrispondenza con l'affidatario), che conterrà: Codice CIG, tipologia e descrizione del servizio/fornitura, clausole negoziali essenziali, condizioni, modalità e motivazioni di scelta del contraente, tempi e modalità di pagamento, in caso di procedure autonome al di fuori delle Convenzioni e dei Mercati Elettronici, la motivazione per cui non si è potuto rispettare quanto stabilito dall'art.1 L. 135/2012;
 - il pagamento del servizio svolto verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del Dirigente della Direzione Generale, Dr. Maurizio Battini;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso inoltre che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- lo Statuto Comunale ed in particolare gli artt. 56 e 57;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il vigente Regolamento dei Contratti del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012;
- la Legge 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010
- la L. 266/05, art. 1, comma 173, nonché le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di comunicazione di cui al comma in parola;
- il D.P.R. 207/2010, per le parti ancora in vigore;
- il D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010;
- il D.Lgs. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- l'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 145/2018;
- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26/10/2016;
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2021/2023, approvato con di Giunta Comunale n. 52 del 25/03/2021, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012;

DETERMINA

- di **procedere** ad affidare lo svolgimento delle attività di cui alla sesta Fase del Progetto "Tavolo Reggio Africa _ Intervento di recupero, salvaguardia e valorizzazione del Fondo Archivistico Reggio Emilia – Africa _ Progetto AREA", così come descritto e per i motivi di cui alle premesse, per un importo complessivo pari ad € 7.000,00 (iva esclusa ex art. 10, n. 22, D.P.R. 633/72) a ISTORECO - Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea (Via Dante Alighieri n. 11, 42121 Reggio Emilia, C.F. 80011330356, P.Iva 01596650356) _ CIG Z4531A94EB;
- di **impegnare** la spesa di € 7.000,00 con imputazione alla Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999 del Bilancio 2021/2023, annualità 2021, al Capitolo 39501 del P.E.G. 2021 denominato "Prestazioni di servizio per Tavolo Reggio Africa", Codice prodotto-progetto 2021_PG_0208, Centro di costo 0102, Codice Conto Annuale 002, contabilità Ambientale non rilevante, CIG Z4531A94EB;
- di **dare atto** che l'affidatario è stato preventivamente informato che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
- di **disporre** che il pagamento del servizio svolto verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012 ed all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica il suddetto importo costituirà costo per l'Esercizio 2021;

- di **dare atto** che, la spesa in oggetto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010;
- di **disporre** l'invio della presente Determinazione al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che la stessa sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario